

Data Stampa 8247 - Data Stampa 8247
Bilancio regionale
«Per la Bergamasca
risorse importanti»
BONZANNI A PAGINA 29

Bilancio Lombardia «Risorse importanti per la Bergamasca»

Consiglio regionale. C'è il via libera all'assestamento
Nel pacchetto l'Ospedale di comunità a Dalmine
e gli interventi sulla viabilità a Endine e Nembro

LUCA BONZANNI

Grandi opere e interventi minuti, politiche di ampio respiro e sostegno ai piccoli Comuni. Con il solito mix, ieri mattina è arrivato in consiglio regionale il via libera definitivo - favorevole ovviamente il centro-destra, contraria l'opposizione - all'assestamento del Bilancio. «La manovra - è la sintesi del governatore **Attilio Fontana** e del vice presidente **Marco Alparone**, assessore al Bilancio - conferma l'invarianza della pressione fiscale come tratto distintivo, dimostrando che è possibile sostenere le politiche e le scelte strategiche senza aumentare le tasse su cittadini e imprese».

Su scala locale, il pacchetto contiene diversi impegni a favore della Bergamasca: la richiesta di sospensione del pedaggio A4 sul ponte dell'Adda durante la chiusura del ponte di Brivio, le risorse per la conservazione del patrimonio storico e artistico ecclesiastico, l'impegno per la realizzazione di un Ospedale di comunità a Dalmine, l'inserimento della Nuova Cremasca nella programmazione regionale, la proposta di finanziare interventi di adeguamento della viabilità a Endine e Nembro, il reperimento delle risorse per la seconda fase dell'ampliamento del Pronto soccorso di Piario, e altro ancora.

Per **Paolo Franco**, assessore regionale alla Casa e housing so-

ciale, «è una manovra che guarda al futuro, rafforza la competitività della Lombardia e dimostra come una buona amministrazione sia il presupposto per costruire nuove opportunità di crescita per i territori e per le comunità». Nell'ottica di **Claudia Terzi**, assessore a Infrastrutture e opere pubbliche, si «conferma l'investimento nelle infrastrutture ferroviarie e metropolitane e nel potenziamento della rete viaria, in modo da rispondere alle richieste dei territori e rendere più connessa e competitiva la Lombardia. Interventi possibili grazie allo stanziamento di 116,6 milioni di euro per le opere programmate per i prossimi anni».

Da Fratelli d'Italia, **Alberto Mazzoleni** e **Michele Schiavi** parlano di «risorse importanti per la Bergamasca, con investimenti sulla mobilità, sulla sicurezza del territorio e sul sostegno agli enti locali. Una manovra costruita nel segno della responsabilità, che conferma la solidità dei conti lombardi e mantiene invariata la pressione fiscale. Durante il confronto in Aula abbiamo sostenuto anche una serie di proposte e indirizzi nati dall'ascolto delle esigenze dei territori. Quando un'idea risponde a un bisogno concreto dei cittadini, la sua validità prescinde dagli schieramenti politici».

In chiave infrastrutturale, a promuovere l'ordine del giorno per la Nuova Cremasca è stato

Giovanni Malanchini (Lega): «Un ulteriore passo in avanti rispetto a quanto ottenuto lo scorso anno. L'inserimento della progettazione nel Contratto di programma Mit-Anas è il presupposto indispensabile per passare dalla fase delle ipotesi a quella della pianificazione». Sull'agricoltura, invece, ok a un ordine del giorno di **Malanchini** per «rafforzare la disponibilità della risorsa idrica attraverso interventi di manutenzione e ripristino della capacità di accumulo degli invasi e dei laghi montani».

«Abbiamo concluso una vera e propria maratona per l'assestamento del Bilancio regionale e siamo molto soddisfatti - è il commento di **Jonathan Lobati** e **Ivan Rota**, consiglieri di Forza Italia -. Siamo riusciti, attraverso i nostri emendamenti, a portare un ulteriore milione di euro sul territorio bergamasco, raccogliendo le istanze dei Comuni. Questo è per noi il modo di fare buona politica, ascoltare e dare risposte concrete, sbloccando anche progetti attesi da



anni». Tra gli ultimi provvedimenti, un emendamento di Lobati ha destinato 50mila euro per l'acquisto di un sistema di tomografia ottica computerizzata per l'ospedale di San Giovanni Bianco.

Pietro Macconi (Futuro nazionale) avanza invece una critica per la bocciatura dell'emendamento contro il «tesserino digitale» per la pesca: «Molti pescatori avevano espresso forti perplessità su questa novità e ritengo che le loro preoccupazioni meritassero maggiore attenzione».

Il Partito democratico dà un «giudizio negativo», nonostante alcuni risultati: «Come opposizioni abbiamo ottenuto l'istituzione di un fondo regionale per la lotta alla crisi climatica di 10 milioni di euro – spiega **Davide Casati** –. Quanto al resto, al netto della soddisfazione per alcuni emendamenti e ordini del giorno, crediamo che questo sia un Bilancio stanco, così come stanca appare la Giunta Fontana, che continua a non affrontare alcuni grandi temi e criticità che registriamo in Lombardia». Ma dove si possono trovare altre risorse? «La Regione ha una miniera d'oro ma ha deciso di non farne nulla: parlo delle concessioni idroelettriche – rimarca **Jacopo Scandella** –. A breve scadranno altre 50 concessioni da cui potremmo ricavare un miliardo di euro in più da usare per servizi, opere e infrastrutture. C'è una montagna di soldi che entra nelle tasche dei grandi gruppi dell'energia e non va sui territori. E questo non è accettabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La seduta del consiglio regionale per l'approvazione del Bilancio

■ Fontana: sostegno alle scelte strategiche senza aumentare la pressione fiscale

■ Il Pd contrario: la manovra non affronta grandi temi e criticità della regione